

Gv 1,1-18

Bibbia della Riforma. Il Nuovo Testamento. Nuova traduzione dal testo greco, Claudiana, Torino 2020.

(in corsivo le modifiche introdotte da Annamaria Corallo)

¹In principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio.

²In principio lei era con Dio.

³Tutto fu fatto per mezzo di lei e senza di lei non fu fatta una sola cosa di ciò che è stato fatto.

⁴In lei era la vita e la vita era la luce degli *umani*:

⁵e la luce brilla nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

⁶Vi fu un uomo mandato da Dio il cui nome era Giovanni;

⁷lui venne come testimone per testimoniare della luce perché tutti credessero per mezzo di lui.

⁸Non era lui la luce, ma fu inviato per testimoniare della luce.

⁹La luce, quella vera, che illumina ogni *umano*, stava per venire nel mondo.

¹⁰La Parola era nel mondo e il mondo fu fatto per mezzo di lei ma il mondo non la riconobbe.

¹¹Venne a casa sua e i suoi non la ricevettero,

¹²ma a tutti quelli che l'hanno accolta e credono nel suo nome, diede l'autorità di divenire figli di Dio,

¹³i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà *di maschio*, ma da Dio.

¹⁴La Parola è divenuta carne e ha abitato fra noi e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come di Unigenito del Padre, piena di grazia e verità.

¹⁵Giovanni testimonia di lui ed esclama: «Era di lui che io dissi: Chi viene dopo di me è più importante di me, perché era prima di me».

¹⁶Infatti, tutti noi dalla sua pienezza abbiamo ricevuto grazia su grazia;

¹⁷perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo.

¹⁸Nessuno ha mai visto Dio; l'Unigenito Dio che è nel *grembo* del Padre è quello che ne *ha fatto l'esegesi*.